



REGIONE DEL VENETO



Università
Ca' Foscari
Venezia

Valutare progetti di promozione della salute: la valutazione dell'attività motoria e il progetto “Genitori Più”

Federica Michieletto – Regione del Veneto

Stefania Porchia – Università Ca' Foscari – Sinodè PD

Venezia, 22 giugno 2012



Direzione Prevenzione della Regione del Veneto e la valutazione dei progetti

Valutazione degli esiti degli interventi e dei programmi di prevenzione ancora in fase sperimentale:

C'era una volta...e poi vissero sani e contenti

Sfumiamo i dubbi

Genitori Più

Mamme Libere dal Fumo

Valutazione della sostenibilità organizzativa dei programmi di prevenzione

Monitoraggio del grado di diffusione degli interventi di sanità pubblica già consolidati nel territorio regionale, anche in relazione alle risorse impiegate

Monitoraggio nel tempo degli effetti dei piani per la prevenzione, dei cambiamenti degli stili di vita e dei comportamenti che influenzano la salute della popolazione adulta



OBIETTIVO è che la valutazione esca dal ruolo formale e diventi attività pratica di governo dei progetti ma anche valorizzazione del lavoro e delle competenze

E' un'obiettivo molto difficile da raggiungere!



Abbiamo pensato alla valutazione facendo attenzione ai diversi aspetti:

CHI

quali sono i soggetti che dovrebbero governare il processo della valutazione e la sua realizzazione concreta

COSA

nelle attività e nei progetti di prevenzione è difficile individuare l'oggetto della valutazione, spesso valutazione di processo quando invece sono gli esiti che interessano



COME

quali possono essere gli strumenti da utilizzare, come rendere la valutazione sostenibile in relazione all'organizzazione e alla raccolta di informazioni già attiva

QUALE UTILIZZO

come far sì che gli esiti della valutazione vengano utilizzati



Vediamo ciò in due esempi pratici:
sviluppati in collaborazione con l'Università di Ca'
Foscari di Venezia:

- La valutazione del progetto Genitori Più, una avventura iniziata formalmente nel 2009
- Valam, progetto CCM che prevede la sperimentazione di strumenti e metodologie di lavoro



genit  ri più

Val.A.M.

Due esperienze in ambito di promozione della salute centrate su:

**- SPERIMENTARE LA VALUTAZIONE DEGLI
ESITI DEGLI INTERVENTI**

- ATTIVARE PROCESSI DI RIFLESSIVITA'



Progetto CCM:

La valutazione dell'impatto delle iniziative di diffusione dell'attività motoria sulla salute pubblica

Veneto regione capofila

regioni partecipanti Emilia Romagna e Provincia di Trento

valutazione di alcuni progetti di promozione dell'Attività motoria

Regione Veneto	Valutazione del Pedibus
Provincia di Trento	Valutazione del progetto "promozione dell'attività motoria da parte dei medici di medicina generale in trentino"



Un prerequisito all'avvio di processi di valutazione: il processo di raccolta delle informazioni

- Condividere linguaggi, concetti e classificazioni tra le diverse professionalità coinvolte
- condividere i dati disponibili tra diversi servizi (dalla proprietà all'utilizzo dei dati)
- rivedere i sistemi informativi correnti per eliminare sovrapposizioni
- Rilevare informazioni coerenti con le esigenze valutative dei diversi livelli organizzativi
- Verificare la bontà statistica delle informazioni (validità, attendibilità, sensibilità)



**Per valutare è necessario conoscere la
situazione di partenza**

Quanti ce ne sono in Veneto?

Dove sono?

Quanti bambini coinvolgono?

Da chi sono sostenuti?

Che caratteristiche hanno?



**Indagine quantitativa realizzata coinvolgendo tutte le
Direzioni Didattiche e gli Istituti Comprensivi del Veneto**

**Quali elementi agevolano/ ostacolano l'avvio e la continuità
del tempo del pedibus?**

Indagine qualitativa realizzata in 4 diversi contesti del Veneto



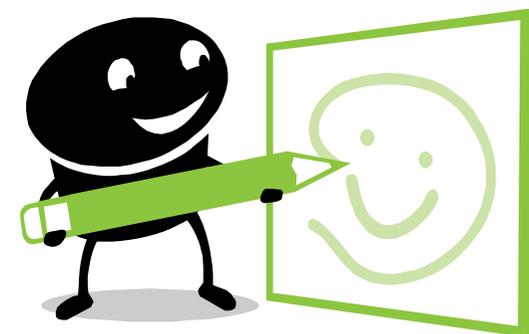
Obiettivi:

- Conoscere la diffusione dei pedibus in Regione
- Conoscere le caratteristiche dei pedibus
- Individuare i fattori che possono agevolare/ostacolare l'avvio e la continuità nel tempo



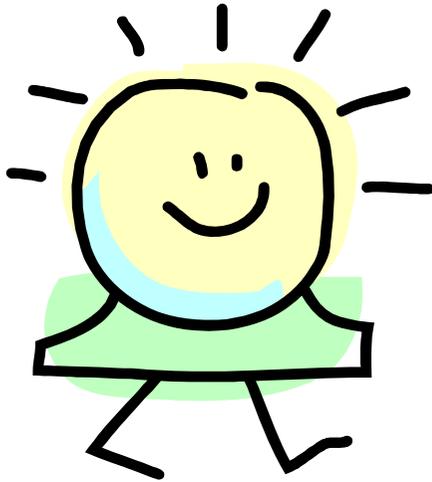
Il disegno di valutazione:

- Indagine su tutte le Direzioni Didattiche e gli Istituti Comprensivi del Veneto (via web)
- Utilizzo per il contatto con i dirigenti scolastici dei referenti per l'attività motoria delle Aziende ULSS (attivazione rete)
- approfondimento qualitativo in 4 territori



Gli strumenti utilizzati

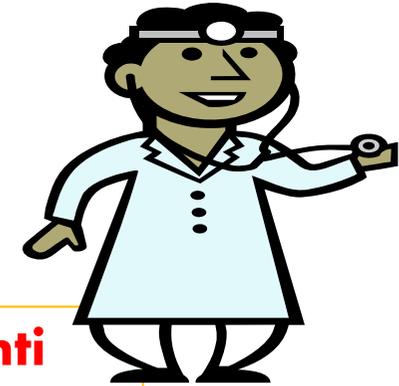
- Questionario standardizzato via web o cartaceo per i dirigenti scolastici
- interviste in profondità e focus group



.. per il futuro:

- condivisione di una definizione di pedibus e delle caratteristiche che deve avere
- disporre di una baseline di dati di confronto su cui definire obiettivi valutabili
- disponibilità di un set di strumenti standardizzati sperimentati che potranno essere usati da tutti nel futuro

valutazione del progetto “promozione dell'attività motoria da parte dei medici di medicina generale in Provincia di Trento”



Per valutare è necessario confrontare popolazioni differenti

Diffusione da parte dell'Azienda sanitaria di

materiale informativo rivolto ai medici di medicina generale sui benefici dell'attività motoria e sulle risorse disponibili nel proprio territorio da suggerire ai pazienti

Diffusione iniziale del materiale informativo solo al 50% circa dei medici

Indagine quantitativa realizzata su un campione pazienti afferenti a medici target della campagna informativa e su un campione di paziente afferenti a medici non oggetto della campagna



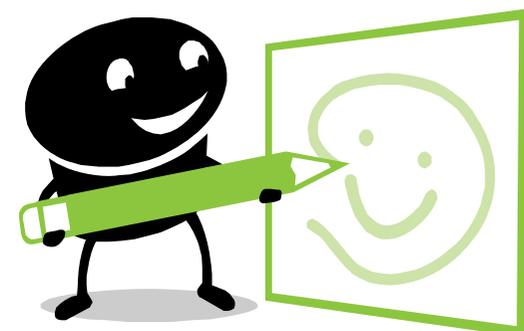
Obiettivi:

- Verificare l'efficacia della campagna informativa:
- I pazienti dei medici che hanno ricevuto i materiali ricevono maggiori indicazioni sui benefici dell'attività motoria e sulle opportunità del territorio?



Il disegno di valutazione:

- Invio iniziale del materiale a circa il 50% dei medici (2 distretti su 4)
- Intervista strutturata a un campione di popolazione afferente ai medici che hanno ricevuto il materiale e a un campione di popolazione afferente ai medici che non lo hanno ricevuto



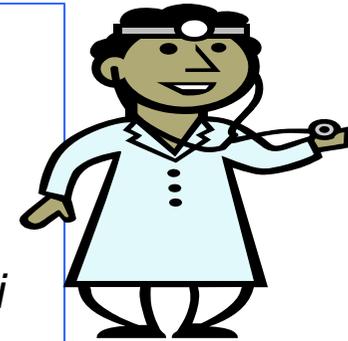
Gli strumenti utilizzati

- Indagine CATI su 1200 pazienti (50% nelle zone dove è stato distribuito il questionario, 50% nella altre zone) che riferivano di essere stati dal medico di base negli ultimi 4 mesi

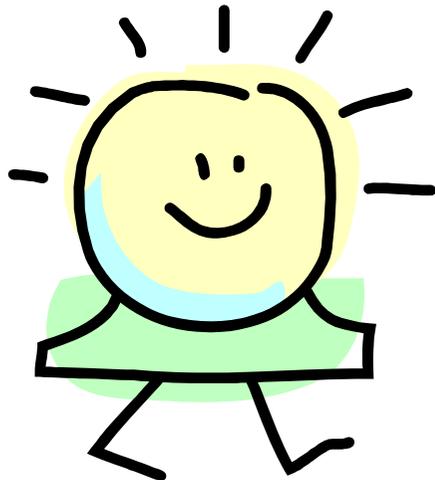
*PRIME CONCLUSIONI**

L'invio ai MMG di materiale informativo dettagliato sui benefici dell'attività fisica e sulle opportunità presenti in prossimità dello studio medico è risultato efficace nell'aumentare leggermente la quantità dei consigli e la loro qualità (limitatamente alle informazioni contenute nel materiale)

- *La pratica della promozione dell'attività fisica rimane minoritaria e parziale anche nelle zone di intervento*
- *Occorrono iniziative più incisive per convincere i MMG del loro ruolo nella promozione dell'attività fisica*



.. per il futuro:



- Aver compreso l'effettiva efficacia delle campagne informative presso i medici di medicina generale
- disporre di una baseline di riferimento sulle conoscenze e le abitudini dei residenti in provincia

* Tratto dal poster realizzato dell'*Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari* di Trento

valutazione del progetto nazionale e regionale Veneto GenitoriPiù



Per valutare è necessario confrontare la popolazione target nel tempo e tra diversi territori

Per valutare è necessario utilizzare dati continui (di flusso) → Sistemi di sorveglianza

Aumentare le conoscenze e incidere sui comportamenti degli operatori e dei genitori rispetto a 8 azioni:

1. Assunzione di acido folico
2. Astensione dalle bevande alcoliche in gravidanza e allattamento
3. Astensione dal fumo, prenatale e postnatale
4. Allattamento materno
5. Posizione supina del lattante
6. Promuovere la sicurezza in auto e in casa
7. Vaccinazioni
8. Lettura ad alta voce



Obiettivi:



Anno 2009, progetto nazionale:

- valutare le conoscenze e i consigli forniti dagli operatori del percorso nascita sui determinanti di salute in tutte le regioni partecipanti

- verificare l'eventuale aumento di conoscenze dopo il corso di formazione nelle regioni "valutazione"

- valutare le conoscenze e i comportamenti dei genitori, possibilità di confronto tra territori e tra diverse tipologie socio-demografiche

Anno 2011-2013, progetto regionale:

- Monitorare conoscenze e comportamenti degli operatori

- monitorare i comportamenti dei genitori

Il disegno di valutazione:

Anno 2009, progetto nazionale:

- Questionario a tutti gli operatori prima del corso di formazione

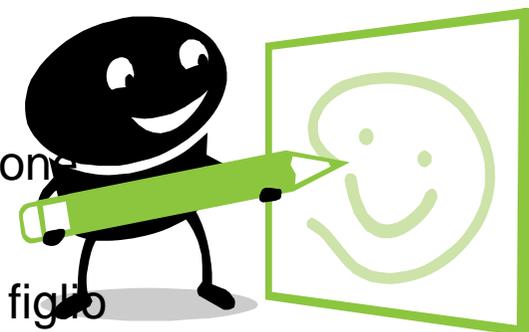
- recall ad un campione di operatori

- questionario rivolto ai genitori alla prima vaccinazione del figlio

Anno 2011-2013, progetto regionale:

- questionario via web agli operatori del percorso nascita

- questionario rivolto ai genitori alla seconda vaccinazione del figlio





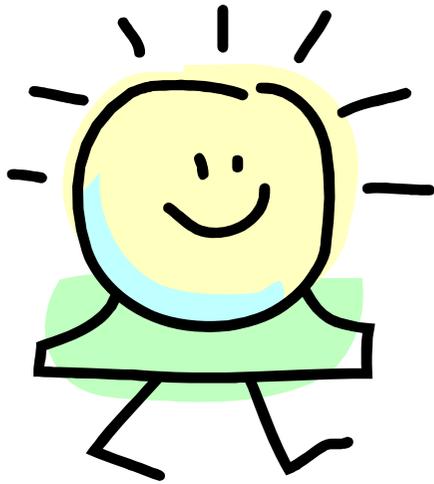
Gli strumenti utilizzati

Anno 2009, progetto nazionale:

- Questionario cartaceo strutturato su conoscenze, atteggiamenti, consigli forniti e comportamenti rivolto a tutti gli operatori che hanno frequentato i corsi di formazione
- questionario cartaceo autocompilato presso il centro vaccinale su conoscenze e comportamenti dei genitori

Anno 2011-2013, progetto regionale (Veneto):

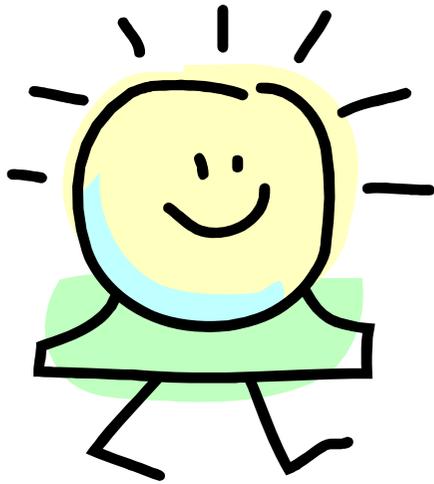
- questionario via web agli operatori del percorso nascita e ai PLS su conoscenze e consigli forniti
- questionario cartaceo autocompilato presso il centro vaccinale sui comportamenti alla seconda vaccinazione del figlio



Un percorso valutativo che sta generando riflessività

In Regione Veneto

- la valutazione ha aiutato a tarare i piani locali di prevenzione basandosi sulle conoscenze e i comportamenti dei genitori e degli operatori
- Il tasso di adesione alla valutazione da parte degli operatori è più elevato dove si è maggiormente sviluppata la rete locale
- Si è verificata la fattibilità nell'utilizzare i nuovi mezzi tecnologici per sostenere il processo di valutazione (questionari via web)
- è sempre necessario individuare delle strade che ritornino agli operatori i dati rielaborati in informazioni per incidere sulla CULTURA degli operatori
 - report per ULSS
 - attivazione di un service valutativo su web



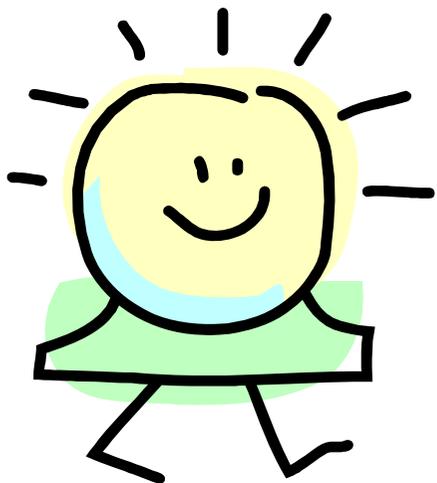
.. per il futuro: **genit**  **ri più**

Un percorso valutativo che sta generando riflessività

allineamento di alcuni flussi informativi stabili con le necessità di sorveglianza del programma: utilizzo dell'anagrafe vaccinale informatizzata regionale per monitorare al 3,6 e 12 mesi le modalità di alimentazione (allattamento) e il comportamento relativamente al fumo

Altri possibili flussi da allineare in futuro:

- SDO/ CEDAP**
- Bilanci di salute – PLS**
- Cartella Gravidanza**



.. per il futuro: **genitori più**

Un percorso valutativo che sta generando riflessività

Attivazione di una rete al di fuori del SSN per intercettare la popolazione più debole

Avvio di una collaborazione con la Caritas per:

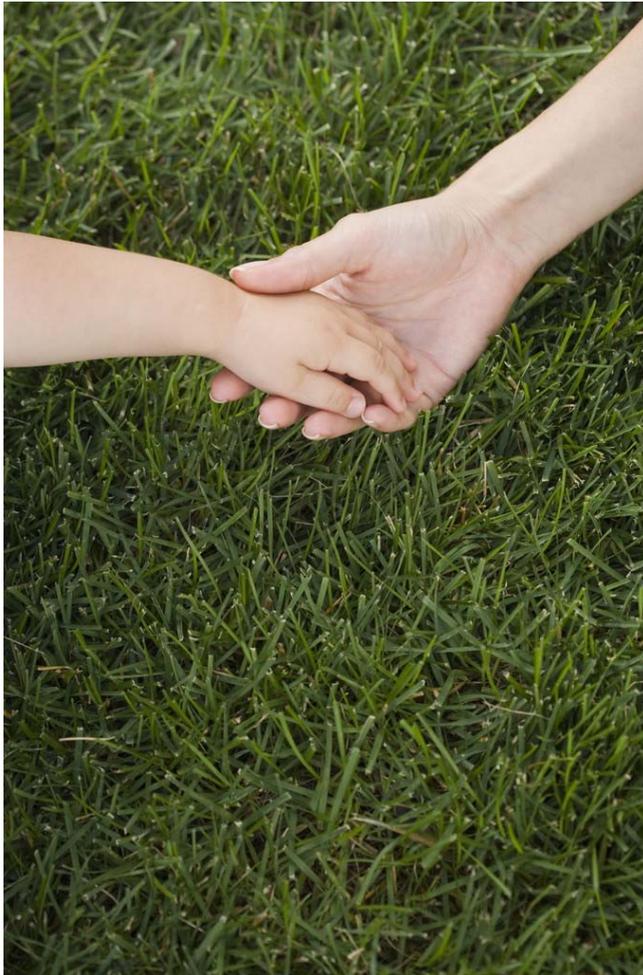
- la diffusione del materiale di Genitori Più**
- la verifica dei dati raccolti con il sistema informativo Os.Car.**
- Disponibilità a rilevare alcune informazioni coerenti con le necessità di sorveglianza di Genitori Più**



Università
Ca' Foscari
Venezia



REGIONE DEL VENETO



La Valutazione è anche una pratica di
condivisione: tutte le informazioni, gli strumenti, i
risultati dei progetti presentati li potete trovare su

www.genitoripiu.it

www.dst.unive.it/valam

Grazie per l'attenzione